



- 1** Piazza Galimberti
(piazza Vittorio Emanuele II)
- 2** Piazza Seminario
- 3** Museo Casa Galimberti
- 4** Caserma Cesare Battisti
(Caserma Vittorio Emanuele II e Ferdinando di Savoia)
- 5** Viadotto Soleri
(Ponte-Viadotto sullo Stura)
- 6** Collegio Periti industriali
(Casa della Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori)
- 7** Confartigianato
(Upi - Ufficio Politico Investigativo)
- 8** Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra –
Associazione Nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra
(Casa dei Mutilati e degli invalidi di guerra)
- 9** Istituto Istruzione Superiore “S. Grandis”
(Casa Balilla – sede gioventù italiana Littorio)
- 10** Piazzale della Libertà
(Piazza della Stazione)
- 11** Asilo Nido Comunale
(Casa della Madre e del Fanciullo)
- 12** Liceo Classico Silvio Pellico
(Liceo Ginnasio)
- 13** Centro di Documentazione Territoriale
(Palazzo Littorio casa del Fascio)
- 14** Scuole Elementari
- 15** Palazzo di Giustizia
(Palazzo di giustizia e punto di incontro squadre U.N.P.A.)

Cuneo in guerra una visita alla città, un percorso nella Storia



Museo Casa Galimberti

piazza Galimberti 6

t. 0171.444801 e. museo.galimberti@comune.cuneo.it



<https://www.facebook.com/museocasagalimberti/>

1 Piazza Galimberti

Completata nel 1887 è il cuore della città. Al suo centro, vi è il monumento a Giuseppe Barbaroux. Qui nel 1939 Mussolini parla alla popolazione. Il 26 luglio 1943 i cuneesi vi si raccolgono per ascoltare il discorso di Duccio Galimberti. Nell'aprile del 1945, la piazza è teatro degli ultimi combattimenti tra le truppe partigiane e i fascisti in rotta. Il 6 maggio vi si tiene la sfilata della Liberazione. Il 3 giugno del '45 Piazza Vittorio viene intitolata a Duccio Galimberti.

2 Piazza Seminario

Durante la guerra, nel piano interrato, che allora ospitava un albergo diurno, era stato allestito un rifugio antiaereo.

3 Museo Casa Galimberti | piazza Galimberti 6

Il Museo si trova nell'alloggio che fu della famiglia (il padre Tancredi, avvocato, Ministro delle Poste e Telegrafi poi senatore a vita, la madre Alice Schanzer, fine letterata e studiosa, Carlo Enrico, ingegnere, e Tancredi Junior, Duccio (1906), avvocato, Eroe Nazionale della Resistenza, Medaglia d'oro al Valor Militare. La casa custodisce la preziosa raccolta di opere d'arte, la biblioteca e l'archivio familiare.

4 Caserma Cesare Battisti | via C. Battisti

Tra le più antiche di Cuneo (1884-1887), oggi, la sua sezione principale è sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza. Sul lato prospiciente Corso Soleri è posta una lapide a ricordo del 4° Reggimento Artiglieria Alpina, Divisione Alpina Cuneese, Medaglia d'Oro al Valore Militare.

5 Viadotto Soleri

Inaugurato il 28 ottobre 1933, undicesimo anniversario della marcia su Roma. Il 28 aprile 1945, i tedeschi in fuga fecero saltare tre arcate. Il ponte, riparato, venne inaugurato una seconda volta nel 1948 e intitolato a Marcello Soleri. Ancora presenti, agli ingressi, i gruppi decorativi di fasci littori.

6 Collegio Periti industriali | corso IV novembre 8

L'esterno è caratterizzato da forme essenziali e da un'architettura sobria e razionale. Un aratro posto a fianco della scala di ingresso determinò il nome popolare di questo edificio "Casa dell'aratro".

7 Confartigianato | corso IV novembre 11

Nelle celle ricavate nei suoi spazi durante la guerra, uomini e donne subirono violenze inaudite da parte degli agenti dell'Ufficio Politico Investigativo Fascista. Qui Duccio Galimberti fu interrogato e torturato prima di essere condotto a Tetto Croce ed essere assassinato la notte tra il 2 e il 3 dicembre 1944.

8 Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra – Associazione Nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra | corso Vittorio Veneto angolo via XXIII Marzo / via XXVIII Aprile 31 / via Meucci

Inaugurata nel 1936, è una palazzina dalla linea gradevole, movimentata da un ampio corpo basso e circolare e dall'alta torretta vetrata. Vi si provvedeva alla "sistemazione della mano d'opera invalidata dalla guerra", a diverse pratiche burocratiche, e vi si organizzavano corsi di avviamento professionale.

9 Istituto Istruzione Superiore "S. Grandis" | corso IV novembre 14/16

La costruzione comprendeva la Casa Balilla e la Casa della giovane italiana, su Via XXIV Maggio, che ospitavano un refettorio per 600 persone, sale di schermo, palestra, sale convegni e proiezioni, due biblioteche, terrazzo e solarium, una sala teatro/palestra per 600 persone, sale lavoro, locali per convegni.

10 Piazzale della Libertà

La formazione del piazzale prospiciente la stazione risale al 1928-1929. La fontana e il faro in cemento armato (alto 50 m), al 1937. Negli anni della guerra i giardini vennero utilizzati quale orto di guerra.

11 Asilo Nido Comunale | via Silvio Pellico 5

L'edificio presenta tutte le caratteristiche del razionalismo cuneese: oblò, finestre a fascia, torrette, corpi curvilinei e portale riquadrato. Vi si trovava l'asilo nido, che nell'ottobre 1940 ospitava ogni giorno, dalle 8 alle 18, una sessantina di bimbi, e il refettorio materno, che accoglieva circa cinquanta tra gestanti e nutrici per il periodo della gravidanza o dell'allattamento. Vi era anche un consultorio pediatrico-ostetrico che forniva visite, somministrazione di alimenti, medicinali, cibo, consigli ecc...

12 Liceo Classico Silvio Pellico | corso Giolitti 13

La posa della prima pietra venne effettuata da Mussolini nel 1939, ma l'edificio venne poi collaudato solo nel 1944. Nei locali interrati era allestito un ricovero pubblico anticrollo e antisceglia interamente in cemento armato.

13 CDT | largo Barale 1

Il palazzo è il risultato di ristrutturazioni e ampliamenti realizzati in più fasi. Con l'avvento del fascismo l'edificio fu destinato a sede di "rappresentanza del Nuovo Regime". Comprende una palestra, un teatro e la torre littoria (27 metri di altezza). Alla sommità una sirena amplificata da altoparlanti annunciava le incursioni aeree inglesi e americane.

14 Scuole Elementari | corso Soleri 1

L'edificio, costruito agli inizi del 1900, era il centro dell'insegnamento cuneese. Nell'autunno del 1943 venne requisito dalle Brigate Nere per installarvi camere di sicurezza, camere di tortura, corpi di guardia e alloggiamento. In un secondo tempo i locali vennero adibiti ad abitazioni di sfollati.

15 Palazzo di Giustizia | piazza Galimberti 5/7

Inaugurato nel 1866, è sede della Corte d'Assise, del Tribunale e della Pretura. Vi si trovava il punto di incontro per le squadre dell'UNPA, Unione Nazionale Protezione Antiaerea, composta di volontari.